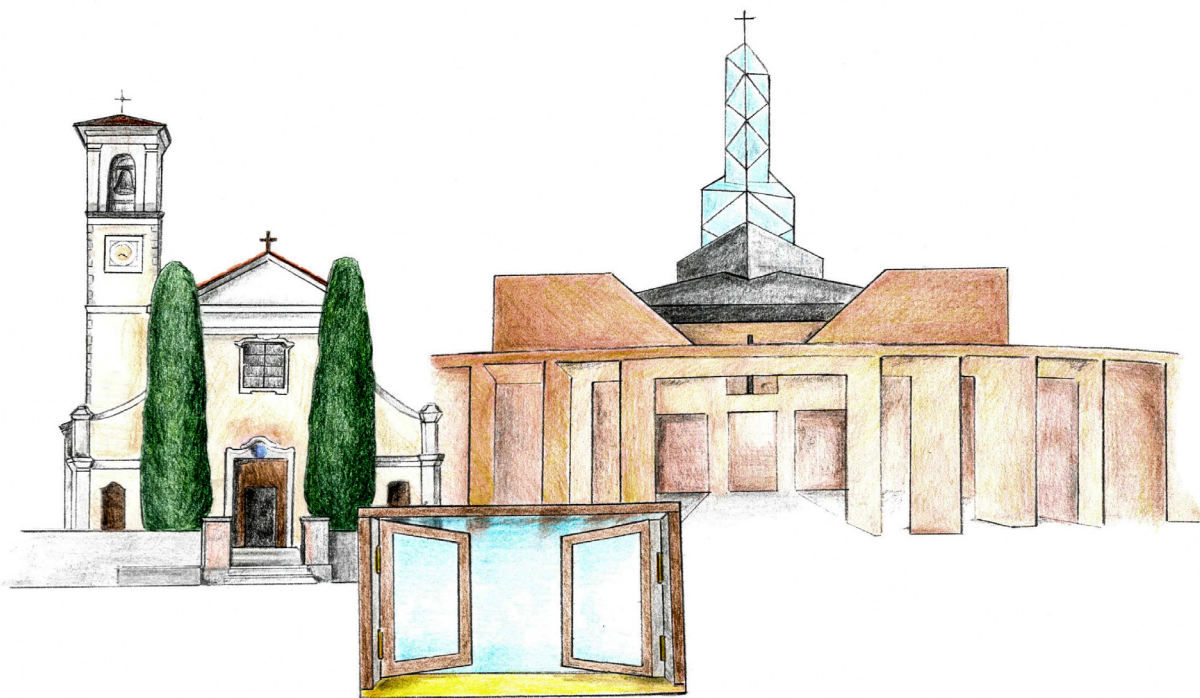




ANNO PASTORALE
2020/2021

La tua Comunità Famiglia che ti accoglie

Parrocchie di
Muzzano-Agnuzzo *Biogno-Breganzona*

FRATELLI TUTTI

«Fratelli tutti», scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui». Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita. Questo Santo dell'amore fraterno, della semplicità e della gioia, che mi ha ispirato a scrivere l'Enciclica Laudato si',

nuovamente mi motivava a dedicare questa nuova Enciclica alla fraternità e all'amicizia sociale. Infatti San Francesco, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, sapeva di essere ancora più unito a quelli che erano della sua stessa carne. Dappertutto seminò pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi. [...]



Passaggio della Lettera Enciclica Fratelli Tutti
del Santo Padre Francesco
Assisi, 3 ottobre 2020

CARISSIMI FRATELLI E SORELLE

Carissimi amici, abbiamo vissuto un periodo particolarissimo in questi ultimi mesi e, in gran parte, non ne siamo ancora usciti. Che cosa ci è accaduto? Sapete tutti a che cosa mi riferisco. Non ho neanche bisogno di spiegarmi nel dettaglio, tanto le conseguenze della diffusione della pandemia di Covid19 sono evidenti a ogni livello e in ogni ambito della nostra vita quotidiana. Nel corso delle settimane più difficili della crisi sanitaria che abbiamo attraversato ho avuto più volte l'occasione, attraverso la celebrazione domenicale e la recita quotidiana del Santo Rosario, di far balenare davanti ai vostri occhi, secondo quanto ogni volta mi veniva dato dal Signore, ora l'uno ora l'altro degli inesaurevoli riflessi della Parola di Dio, che in ogni circostanza rimane fonte costante di illuminazione e di orientamento nel nostro camminare insieme come popolo di Dio verso la pienezza del Regno.

Sento la responsabilità di rivolgermi a voi. Ora che la grande pausa estiva è ormai alle spalle e stiamo per entrare decisamente nella stagione in cui ogni anno siamo normalmente chiamati a riprendere con più regolarità il ritmo delle nostre consuetudini sociali ed ecclesiali, da Vescovo sento la responsabilità e l'intima esigenza di rivolgermi ancora una volta a voi, persone che il Signore mi ha affidato, fratelli e 3 sorelle con cui condivido la vocazione cristiana. Non ho evidentemente nessuna pretesa di poter dissipare tutte le inquietudini e gli interrogativi che pesano sui nostri cuori. [...]



Passaggio Lettera Pastorale 2020
di Mons. Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano
in tempo di post pandemia

PARROCCHIA CATTOLICA DI SAN QUIRICO IN BIOGNO-BREGANZONA

Chiesa parrocchiale San Quirico: Via alla Chiesa di Biogno



Chiesa comparrocchiale
della Trasfigurazione del Signore:
Via Polar 35



Oratorio San Sebastiano: Via Polar, di fronte alla posta
Casa parrocchiale (lato destro della nuova chiesa): Via Polar 35
Consiglio parrocchiale: consiglio@parrocchiabreganzona.ch
Segreteria parrocchiale: segreteria@parrocchiabreganzona.ch



PARROCCHIA CATTOLICA DELL'ANNUNCIAZIONE DI MARIA SANTISSIMA IN MUZZANO-AGNUZZO-PIODELA-MULINI

Chiesa parrocchiale dell'Annunciazione di Maria Santissima: Via alla Selva 2



Oratorio Sant'Andrea: Piazza Sant'Andrea 1
Consiglio parrocchiale: Via Scaletta, 6933 Muzzano



Parroco: Don Mario Miclos T el. Breganzona: 091.950.83.20 Tel. Muzzano: 091.966.84.66
email: mario.donmiclos@gmail.com

Vicario: *Don Nicolas Bulian* Tel. 076.207.92.09 email: nicolas.bulian@libero.it

Sito internet:

Parrocchie Cattoliche Biogno-Breganzona e Muzzano-Agnuzzo
www.parrocchiabreganzona.ch



Sezione Scout San Sebastiano Breganzona:
www.scoutbreganzona.com

Cà Montana di Rona (Grigioni) 1400m
Colonia per soggiorni estivi e invernali a prezzi contenuti.
60 posti letto (con gestione autonoma della cucina e del soggiorno) adatta
a gruppi parrocchiali, famiglie, associazioni, scuole, ecc. Riservazioni e
informazioni rivolgersi a info@camontanarona.ch - www.camontanarona.ch
Tel. 091 967 13 94 - 079 283 90 18



LA TUA COMUNITÀ: FAMIGLIA CHE TI ACCOGLIE

Questa vuol essere una **lettera aperta** a tutti voi, affinché il tema di quest'anno, LA TUA COMUNITÀ: FAMIGLIA CHE TI ACCOGLIE, possa realmente guidare i nostri cuori. Una lettera che parte dalla vostra vita, scritta con l'inchiostro del nostro amore.

Un desiderio di Dio che vorrebbe essere scritto nel tuo cuore con inchiostro vivo, quello dello stupore di Cristo davanti alla persona.

Un anno di fede nuovo, un'ispirazione nuova, un desiderio di vita spirituale rinnovata. E noi Signore a volte siamo stanchi del lavoro, per i molti impegni. Come facciamo cari amici a rinnovarci spiritualmente? Ecco la soluzione. La nostra partecipazione in chiesa non sia un fardello in più ma sia proprio la forza della nostra vita, la linfa che ci dà la forza, la gioia che fa passare le nuvole oscure. Dovremmo credere ciò che professiamo, trasmettere ciò che crediamo, e vivere l'insegnamento di Cristo. Garantisco a tutti noi la felicità piena ogni giorno secondo questi tre insegnamenti di Gesù.

Quanto è bello che **mi avete a cuore**, e molti di voi si sono uniti per dirmi la loro vicinanza per la nuova missione. Alcuni dei presenti hanno più anni nella comunità che io di vita. E la domanda si fa breve. Come farai? Un'unica condizione si pone al sacerdote del 2020 per proclamare Dio in mezzo ai fratelli. Compiere lui stesso un cammino spirituale quotidiano, per poi dividerlo attraverso la vita col prossimo, che gli è fratello.

A voi persone sagge che avete vissuto già molte primavere, che diventate oggi **miei nonni** vi auguro di poter condividere la vostra vita impregnata di fede con i più piccoli. Poche parole di cattedra, ma intense, piene di vita, con gli occhi che brillano di felicità facendo sapere al mondo ogni giorno quanto è importante il Signore per la nostra vita.

A voi genitori che vi trovate nel pieno della vita, con gli impegni e i doveri verso la vostra famiglia, senza dimenticare coloro che vi hanno dato la vita. Amatevi come nel primo giorno, amatevi secondo il modello di Dio, e non esitate mai a far sapere ai vostri figlie, alle vostre figlie, che solo secondo il modello di Cristo, ci si può donare in famiglia.



A voi giovani che custodite nell'anima un desiderio di vita e di felicità incommensurabile. Siate felici, appoggiatevi al modello di Gesù Cristo, che ha molto amato i giovani, ha presi con sé, li ha responsabilizzati e dato nelle mani la Buona Novella. Siate felici con amore responsabile col cuore che brucia d'amore per Dio.

A voi ragazzi/e che state scoprendo nella fede Gesù, l'amico dei bambini. Lasciatevi stupire dalla Verità che è in lui, dalla sua bontà, da quanto Gesù è giusto, affinché la vostra vita possa essere plasmata fin dall'inizio da colui che più ci ama nel mondo.

A voi collaboratori e fedeli che partecipate alla vita della chiesa. Siate accolti tutti, senza distinzioni, nella nostra comunità. Godete ogni momento della vostra presenza e missione. Siate felici che Dio vi ha chiamati ad una così bella testimonianza. Il vostro essere qua non sia un peso in più. La modalità sia avere quella sosta necessaria nella giornata che ci vi dia la forza di affrontare tutto il resto.

Ai miei superiori o formatori, al Vescovo Valerio, al Vescovo Pier Giacomo, a don Nicola, don Fiorenzo a don Willy, il Signore vi dia forza per proclamarlo ai fratelli.

Alle nostre parrocchie di Biogno/Breganzona e Muzzano/Anguzzo, siate un'unica comunità di fratelli secondo lo spirito di Gesù, pieno di Misericordia e di perdono, pieno di amore e comprensione, giudice giusto e paziente, amante della vita e di ogni individuo, pieno di amore perché sempre in comunione con Dio Padre e lo Spirito Santo.

A Dio onnipotente affinché benedica questa nostra famiglia. Amen

don Mario

UN SALUTO A TUTTI VOI...

Carissimi amici, ciao!

A dire il vero non so da che parte e come cominciare questa mia lettera, che vuole essere un saluto ed un ringraziamento alla mia comunità parrocchiale di Biogno e Breganzona nell'accomiatarmi.

Un saluto, perché con il 1° settembre lascerò, dopo 11 anni giusti giusti, questa comunità parrocchiale, e un grazie doveroso per quanto vissuto insieme in questo periodo.

Sono arrivato a Breganzona il 1. settembre 2009, accolto da don Ilario durante la Santa messa festiva a Biogno. La parrocchia di Biogno Breganzona dal 2007 si stava preparando a voltar pagina con la costruzione del nuovo centro parrocchiale, tanto voluto e desiderato da don Ilario, da don Valerio e dall'allora Consiglio parrocchiale con a capo due carissimi collaboratori e amici: il presidente Osvaldo Fusi e il segretario Francesco Crivelli; i magnifici quattro che, con la loro tenacia, hanno portato a termine un sogno, non solo loro, ma di tutta la comunità che sentiva il bisogno di una nuova realtà che contribuisse a creare sempre più una nuova famiglia parrocchiale. Dico famiglia, perché questo è stato lo spirito che ha animato me personalmente e ci ha tutti invogliati. Davvero una grande famiglia che in questi anni è cresciuta, con alti e bassi. Abbiamo cercato di renderci conto che "essere Chiesa" voleva e vuole essere, comunque e sempre, creare dei legami, accogliere, animare, celebrare, cantare, suonare, sferruzzare, correre, gridare, gioire, trasmettere quei valori che sono propri di una famiglia, dove ciò che la anima è l'unità e non l'uniformità, la fedeltà e non l'usare solo quello che serve, fosse anche il sacro.

Sì, abbiamo fatto tanta strada insieme, dico insieme, perché in tutto e per tutto non mi sono mai sentito solo. Lo si provava soprattutto nelle celebrazioni, con le mie prediche lunghe, però, la colpa di questa lungaggine era che voi stavate troppo attenti e io tiravo avanti, me ne accorgevo solo alla fine guardando l'orologio. Al di là di tutto è stata davvero una bella Avventura con la A maiuscola, ne sono grato al Signore, come lo sono anche verso tutta la comunità parrocchiale. Quanti in questi anni hanno collaborato

nelle varie realtà! Un grazie va pure ai Consigli parrocchiali che si sono succeduti in questi 11 anni alla direzione amministrativa della parrocchia. Non da ultimo, un grazie a don Mario per aver percorso un tratto di strada assieme, ora sarà lui il vostro parroco, è giovane, avrà più che mai bisogno di tutti voi per portare avanti questa comunità con uno spirito nuovo che sappia di "novità". So che con tutta la forza che ha e con l'aiuto di Dio, della Vergine Regina del Rosario e dei nostri santi patroni Quirico, Liberata, Sebastiano, Leopoldo Mandich, Luigi Orione e Gianna Beretta Molla, ci riuscirà! Penso ora che sia giusto dirvi due cose importanti per chiarire ogni equivoco: primo, nessuno mi manda via, nessuno mi ha obbligato a lasciare la parrocchia, sono io che l'ho chiesto e con fatica il Vescovo Valerio me l'ha concesso... Perché ho fatto questa scelta? Unicamente perché non sto bene. Ultimamente, da un anno a questa parte, ho vissuto momenti non facili, per tanti motivi, che mi hanno condizionato e reso più vulnerabile nel fisico e nello spirito. Cosa farò dunque? Ritornerò alla mia vocazione iniziale: mi metterò a disposizione di quanti soffrono e come cappellano presterò servizio all'Ospedale Italiano e alla casa anziani Cá Rezzonico, dando un aiuto anche alla Parrocchia del Cristo Risorto per le Sante messe.

Questo è quanto vorrei che tutti noi ricordassimo, non con rimpianto, ma con un grande senso di gratitudine al Signore per quanto vissuto in questi anni. Mi vedrete ancora passare per Breganzona, il nostro incontrarci sia vissuto all'insegna della vera e sana amicizia che nel tempo ha creato dei legami che non si possono dimenticare... vorrei altresì chiedere perdono per tutte le volte che con il mio modo di essere e di fare posso aver mancato nella carità, davvero donatemi il vostro perdono perché in pace e nel nome del Signore possiamo continuare il nostro cammino.

A tutti un abbraccio nell'amore di Cristo!

don Fiorenzo



LA TUA COMUNITÀ: FAMIGLIA CHE TI ACCOGLIE



Caro Don Fiorenzo,

Lunedì 31 agosto è stato il tuo ultimo giorno, in funzione di presbitero della Parrocchia di Biogno-Breganzona. A causa di ragioni mediche, hai richiesto la possibilità di essere sollevato dall'incarico pastorale in quanto specialmente nell'ultimo anno il tuo impegno quotidiano era diventato pesante.

Monsignor Vescovo ha accolto il tuo desiderio e, a partire dal 1° settembre 2020 ha deciso di destinarti ad altre mansioni, più adeguate alla tua situazione.

Con il 31 agosto hai terminato undici anni di servizio presso la nostra Parrocchia, durante i quali, hai sempre cercato di dare il meglio di te stesso, passando, dopo un cinquantennio di attività da parte di Don Ilario, alla nuova realtà del Centro parrocchiale della Trasfigurazione. Per te è stata sicuramente una bella avventura che ti ha portato a confrontarti su vari fronti, specialmente con cose nuove, nate dalle esigenze pastorali del Nuovo Centro. Tante cose hai sicuramente vissuto, proposto e realizzato. A volte sei stato troppo esigente con te stesso, ma anche con chi ti stava intorno. Questo fa parte del tuo carattere, che sicuramente ti ha aiutato a raggiungere gli obiettivi voluti. Hai dato molta importanza alle celebrazioni liturgiche, spiegando sempre i vari segni ai fedeli.

Nelle omelie hai saputo attualizzare le scritture ai fatti quotidiani e alle debolezze dell'uomo. Sovente spiegavi pure che anche il prete è un uomo, con i suoi limiti. Pensiamo che con il tuo modo di spezzare la Parola sei riuscito a farla entrare nel cuore di chi ha saputo ascoltarti.

Nelle tue relazioni verso l'esterno hai sempre dimostrato di essere un prete di tutta la gente,

comunicavi con tutti e non facevi distinzione fra credenti e non credenti, praticanti e non praticanti o facenti parte di altre religioni. Tutto questo con una grande apertura e libertà. Contribuendo così a dare la tua testimonianza cristiana.

Hai saputo dare vita agli spazi sottostanti la chiesa, con incontri di vario genere. Questo è sempre stato apprezzato e gradito da tutti.

A volte quando si parlava di progetti futuri, tu venivi sempre con l'osservazione ma io sono parroco pro tempore cioè per un determinato periodo. Parecchie volte, magari anche scherzando, ci avevi fatto intuire che la fine di questo periodo si stava avvicinando e di fatto è arrivato. Ringraziamo il Signore che ti ha lasciato a Breganzona per undici anni, sorpassando addirittura il periodo canonico, che recita al massimo dieci anni di permanenza in una parrocchia. Si chiede gentilmente che il desiderio di Don Fiorenzo venga compreso, accolto e rispettato. E' stata sicuramente una grazia, averti con noi per tutti questi anni.

Il Consiglio parrocchiale, certo di interpretare i sentimenti unanimi della Comunità di Biogno-Breganzona, desidera esprimere il più sincero grazie a Don Fiorenzo per il prezioso e generoso servizio prestato in questi undici anni passati con noi.

Grazie Don Fiorenzo, auguri per il tuo nuovo incarico, sei sicuramente la persona giusta, per stare vicino alle persone anziane e ai sofferenti. Di cuore tanta tanta salute e che il Signore ti accompagni e ti assista negli impegni che ti aspettano.

**Il Consiglio parrocchiale
di Biogno/Breganzona**

Carissimo Don Mario

Come presidente del Consiglio parrocchiale, porgo il benvenuto a Don Mario e lo ringrazio per aver accettato l'invito di Monsignor vescovo a diventare a partire dal 1° settembre 2020, da Vicario a metà tempo, il nostro nuovo parroco con un'occupazione di due terzi e un terzo come il responsabile della parrocchia di Muzzano/Agnuzzo.

Ringrazio pure il Consiglio parrocchiale di Muzzano per aver accettato con senso di responsabilità e fratellanza questa ripartizione.

Il Santo curato d'Ars diceva: "Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia".

Siamo pure grati al Vescovo Valerio, per averci donato come nostro nuovo pastore Don Mario, ministro secondo il cuore di Dio, qualità che abbiamo potuto scoprire fin dai primi giorni del suo arrivo in mezzo a noi, come Vicario, cinque anni orsono.

Carissimo Don Mario, ti accogliamo come Padre, come guida, come fratello, come segno tangibile dell'Amore di Dio tra noi, consapevoli di continuare, ma anche di iniziare una nuova pagina della nostra storia, perché il cristianesimo non è un'ideologia, ma è basato su di una storia concreta, Gesù Cristo che è venuto come uomo, tra gli uomini, con la sua storia e questa storia continua ancora oggi tra di noi, perché la parola di Dio è sempre nuova e attuale.

Siamo tutti fiduciosi di poter stabilire rapporti di reciproca attenzione, di collaborazione, pur nella distinzione delle specificità dei ruoli e dei carismi di ciascuno.

Don Mario, da oggi questa è la tua casa, la tua nuova famiglia, che ti accoglie con sentimenti di gioia, di speranza e anche con tanta emozione, ma sempre in un rapporto di empatia, che non deve portarci ad un'affettività che potrebbe anche diventare un inciampo, importante è mantenere la distanza giusta, che è molto diffi-

cile da misurare, ma che sicuramente ci aiuterà a mantenere un rapporto di libertà reciproca, tipica del cristiano.

La nostra parrocchia, nei precedenti dieci anni, con la guida dello stimatissimo Don Fiorenzo, si è distinta per l'armonia e la collaborazione che ha stabilito con il suo pastore, ma anche con il tuo coinvolgimento come Vicario, con un fattivo impegno degli uni verso gli altri. Avendo tu iniziato l'esperienza pastorale in questa parrocchia, quando tu eri ancora seminarista, conoscendoti, so che verrai con nuove proposte, ma l'esperienza pastorale fatta in questi anni, ti sarà di aiuto per mantenere una certa continuità nel curare, formare e spezzare la parola con i tuoi fedeli.

Noi vogliamo concorrere a realizzare l'unità della fede tanto auspicata e a costruire una buona società, dove la verità, la concordia ed il rispetto reciproco possano essere i fondamentali valori del vivere comune.

Offriamo buona volontà, collaborazione, disponibilità a intraprendere insieme il cammino che tu vorrai indicarci, accogliendoci reciprocamente come dono della Divina Provvidenza.

Caro don Mario, non resta che prenderci per mano ed iniziare il nostro cammino insieme, fiduciosi al tuo fianco, illuminati dallo Spirito Santo e costantemente sotto la protezione di Maria Santissima e di S. Quirico, nostro patrono. Benvenuto tra noi, diventi lo sposo di questa comunità, aiutaci a tenere lo sguardo fisso sempre sul Signore Gesù e sul suo insegnamento.

In nostro benvenuto, unitamente alle nostre invocazioni perché ti giungano dal cielo abbondanti benedizioni, sia l'augurio di un vivace e proficuo buon cammino

Il Presidente del Consiglio parrocchiale

NOVEMBRE

Sabato 31.10	17:00-18:00 S. Messa - Festa di Tutti i Santi – Trasfigurazione
Sabato 31.10	18:00-19:00 S. Messa Festa di Tutti i Santi – Agnuzzo
dal 01.11 al 08.11	Ottavario dei defunti
Domenica 01.11	09:45-10:45 S. Messa Festa di Tutti i Santi – Muzzano
Domenica 01.11	10:45-11:45 S. Messa Festa di Tutti i Santi – Trasfigurazione
Domenica 01.11	14:30 S. Messa e processione al cimitero – S. Quirico
Domenica 01.11	14:30 Liturgia al cimitero – Muzzano
Domenica 01.11	18:00-19:00 S. Messa Festa di Tutti i Santi – San Sebastiano
Lunedì 02.11	14:30-15:30 Rosario e S. Messa in Commemorazione di tutti i fedeli defunti – S. Quirico
Lunedì 02.11	18:00-19:00 S. Messa in Commemorazione di tutti i fedeli defunti – Agnuzzo
Mercoledì 04.11	08:30-09:00 S. Messa nella Festa di S. Carlo Borromeo, vescovo e patrono della diocesi
Giovedì 05.11	20:00-20:45 Adorazione Eucaristica – Agnuzzo
Venerdì 06.11	09:00-09:30 Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica – Trasfigurazione
Domenica 08.11	orario festivo S. Messe 09:45, 10:45, 18:00
Domenica 08.11	14:30-15:30 Chiusura Ottavario defunti – S. Quirico
Lunedì 09.11	08:30-09:00 S. Messa nella Festa della Dedicazione della Basilica Lateranense – Trasfigurazione
Martedì 10.11	20:30-21:30 Lectio Divina con Carlo Baggi –Trasfigurazione
Giovedì 12.11	giorno intero Giornata dedicata al Gruppo S. Gianna
Venerdì 13.11	20:30-21:30 Notte del racconto con Porta di Damasco - Trasfigurazione
Sabato 14.11	09:00-12:00 Pastorale Familiare diocesana - Collegio Pio XII
Sabato 14.11	10:00-12:30 Il Vescovo incontra i giovani – Salone parrocchiale a San Nicolao
Sabato 14.11	17:00-21:30 – Bienvenidos - Trasfigurazione
Domenica 15.11	Da questa domenica per la Parr. di Breganzona tutte le Messe domenicali si svolgeranno alla Chiesa della Trasfigurazione, (08:30, 10:45 e 18:00)
Martedì 17.11	20:30-21:30 Lectio Divina con Carlo Baggi –Trasfigurazione
Mercoledì 18.11	19:30-20:30 Scuola della Fede con don Franco Manzi –Trasfigurazione
Sabato 21.11	17:00 S. Messa – Trasfigurazione
Sabato 21.11	18:00 S. Messa – Muzzano
Domenica 22.11	08:30, 10:45, 18:00 Solennità: Cristo Re del Universo - Orario consueto delle S. Messe per la parrocchia di Breganzona
Domenica 22.11	10:00-11:00 Festa Patronale ad Agnuzzo, S. Andrea
Martedì 24.11	20:30-21:30 Lectio Divina con Carlo Baggi –Trasfigurazione
Mercoledì 25.11	19:30-20:30 Scuola della Fede con don Franco Manzi –Trasfigurazione
Sabato 28.11	alla sera Veglia d'Avvento con il Vescovo Valerio per i giovani
Sabato 28.11	giorno intero Termina l'anno liturgico - Alla sera: Primi Vespri ed Eucaristia della 1ª domenica di Avvento anno B
Domenica 29.11	giorno intero 1º Domenica d'Avvento - Inizia il nuovo anno liturgico

DICEMBRE

Martedì 01.12	20:30-21:30 Lectio Divina con Carlo Baggi –Trasfigurazione
Mercoledì 02.12	19:30-20:30 Scuola della Fede con don Franco Manzi –Trasfigurazione
Giovedì 03.12	18:30-19:45 Incontro natalizio per i collaboratori delle nostre parrocchie – Trasfigurazione
Sabato 05.12	Pomeriggio e serata speciale per ragazzi e giovani con la Comunità Shalom
Lunedì 07.12	17:00-18:00 S. Messa nella Solennità dell'Immacolata Concezione - Trasfigurazione
Lunedì 07.12	18:00-19:00 S. Messa nella Solennità dell'Immacolata Concezione – Agnuzzo
Martedì 08.12	08:30, 10:45, 18:00 – S. Messa nella Solennità dell'Immacolata Concezione – Trasfigurazione
Martedì 08.12	09:45-10:45 S. Messa Solennità nella dell'Immacolata Concezione – Muzzano
Sabato 12.12	10:00-12:30 Il Vescovo incontra i giovani – Salone parrocchiale San Nicolao
Sabato 12.12	12:00-14:00 Lotteria natalizia Gruppo Gomitolo e amici – Trasfigurazione
Martedì 15.12	20:30-21:30 Lectio Divina con Carlo Baggi –Trasfigurazione
Mercoledì 16.12	17:30-18:30 Natale ragazzi per tutti i gruppi di catechismo – Trasfigurazione
Sabato 19.12	09:00-12:00 Confessioni natalizie ragazzi del catechismo – Trasfigurazione
Sabato 19.12	14:30-16:45 Scuola della Fede con Paolo Curtaz – Trasfigurazione
Sabato 19.12	tutto il giorno Natale Scout
Domenica 20.12	11:45-14:30 Natale Bienvenidos
Mercoledì 23.12	18:00-20:00 Confessioni natalizie – Trasfigurazione
Mercoledì 23.12	20:00-21:00 Liturgia penitenziale e Confessioni natalizie – Trasfigurazione
Giovedì 24.12	09:00-11:45 Confessioni natalizie – Trasfigurazione
Giovedì 24.12	14:30-16:45 Confessioni natalizie – Trasfigurazione
Giovedì 24.12	17:00-19:00 Vigilia del Natale del Signore - Trasfigurazione
Giovedì 24.12	18:00-19:00 Vigilia del Natale del Signore – Agnuzzo
Giovedì 24.12	22.00-23.00 Santa Messa della Notte di Natale – Muzzano
Giovedì 24.12	23.00-24.00 Veglia e Santa Messa della Notte di Natale – Trasfigurazione
Venerdì 25.12	08:30, 10:45, 18:00 Santa Messa nel giorno di Natale – Trasfigurazione
Venerdì 25.12	09:45-10:45 Santa Messa nel giorno di Natale – Muzzano
Sabato 26.12	10:00-11:00 S. Messa nella Festa di S. Stefano – Trasfigurazione
Sabato 26.12	17:00-18:00 S. Messa nella Festa della S. Famiglia – Trasfigurazione
Sabato 26.12	18:00-19:00 S. Messa nella Festa della S. Famiglia – Agnuzzo
Domenica 27.12	08:30, 10:45, 18:00 S. Messe nella Festa della S. Famiglia – Trasfigurazione
Domenica 27.12	09:45 S. Messa nella Festa della S. Famiglia – Muzzano
Lunedì 28.12	08:30 S. Messa nella Festa dei S. Innocenti martiri – Trasfigurazione
Giovedì 31.12	17.00-19.00 S. Messa di Ringraziamento - Trasfigurazione
Giovedì 31.12	18.00-19.00 S. Messa di Ringraziamento – Agnuzzo

■ Orario Sante Messe nella Parrocchia di Biogno/Breganzona (dal 15.11.2020)

Messe feriali: Chiesa della Trasfigurazione

ore 08.30 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

ore 08.45 giovedì Rosario e S. Messa col Gruppo S. Gianna

Sabato e vigilia di feste:

ore 17.00 - Chiesa della Trasfigurazione

Domenica e festivi:

ore 08.30, 10.45 e 18.00 - Chiesa della Trasfigurazione

Confessioni: Chiesa della Trasfigurazione:

sabato dalle ore 16.00 alle ore 16.45. I sacerdoti sono comunque sempre a disposizione, su richiesta

■ Orario Sante Messe nella Parrocchia di Muzzano/Agnuzzo

Messe feriali: Oratorio S. Andrea - Agnuzzo

ore 17.00 Santo Rosario

ore 17.30 Santa Messa

Sabato e vigilia di feste:

ore 18.00 - Oratorio S. Andrea Agnuzzo

Domenica e festivi:

ore 09.45 - Chiesa dell'Annunciazione di Masia Santissima - Muzzano

Confessioni:

I sacerdoti sono sempre a disposizione

■ Gruppi Parrocchiali

Gruppo S. Gianna:

Ogni giovedì (periodo scolastico) dalle 08:45: Lodi, S. Rosario, S. Messa e momento conviviale. Referente: Sig.ra Consuelo Guffi

Gruppo Gomitolo:

Ogni giovedì (periodo scolastico) dalle 14:00 alle 16:00. Ref.: Sig.ra Antonietta Betti

Gruppo Tacaboton:

Ogni mercoledì (periodo scolastico) dalle 20:00 alle 21:00. Ref.: Sig.ra Antonietta Betti

Gruppo Bienvenidos:

Il gruppo dei giovani post Cresima. Sabato o domenica (secondo il calendario): S. Messa, cena, momento di condivisione e giochi. Referente: Don Nicolas Bulian

Sezione Scout:

Informazioni sul sito www.scoutbreganzona.com - Capo Sezione: Davide Lamperti

Gruppo Animazione

Prove: ogni mercoledì (periodo scolastico) e animazione musicale delle Sante Messe.

Musicale:

Referente: Sig. Marco Monti

Corale:

Prove: ogni mercoledì (periodo scolastico) e animazione musicale delle Sante Messe. Referente: Sig.ra Patrizia Malacarne

Gruppo Lettori:

Fratelli e sorelle della comunità che proclamano la Parola di Dio durante le celebrazioni domenicali, festive ma anche feriali. Referente: Sig.ra Marisa Schilleci

Gruppo catechiste:

Sorelle della comunità che trasmettono la fede alla nuova generazione. Mercoledì pomeriggio (periodo scolastico)

Gruppo ministri straordinari

Fratelli della comunità che servono all'Altare del Signore durante le Sante Messe

della Comunione:

domenicali e festive. Referente: Sig. Claudio Marazzi

Consiglio Parrocchiale:

In ognuna delle due parrocchie della nostra comunità, i consigli parrocchiali si dedicano con impegno all'amministrazione delle parrocchie. Presidente C.P. Muzzano: Sig.ra Antonietta Ricciardi. Presidente C.P. Breganzona: Sig. Dario Guadagnigni

Gruppo Famiglie:

Invitiamo tutte le famiglie desiderose di riprendere la partecipazione a questo gruppo nella nostra parrocchia. Seguiremo la linea indicata dalla pastorale familiare della diocesi. Referente: Sig.ra Elisabetta Bigato

Porta di Damasco:

Gruppo che promuove la cultura nella nostra parrocchia. Referente: Sig.ra Alessandra Shadlou

Gruppo aperitivi:

Il tempo della pandemia passerà e ritorneremo con ancora più forza. Referente: Sig.ra Marina Crivelli

Gruppo chierichetti:

L'appello ai/alle ragazzi/e che frequentano la nostra comunità di riscoprire l'opportunità straordinaria del Servizio all'Altare del Signore

*Essere comunità vivente vuol dire diventare sempre di più testimoni in mezzo ai fratelli.
Un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori della nostra Comunità.*

La *Scuola della Fede*, uno dei pilastri costitutivi dell'anno pastorale, ci aiuterà anche quest'anno a conoscere meglio la Via, la Verità e la Vita. Di seguito i quattro distinti relatori e in parte i temi che svilupperanno. Carissimi amici, vi invito ad iscrivermi in tanti ai nostri corsi.

PROF. DR. ERNESTO WILLIAM DON VOLONTÉ

Mercoledì dalle 19:30 il 14.10, 21.10.2020 e 10.03, 17.03.2021

1. Il Magistero attuale sulla famiglia: Esortazione Apostolica *Amoris laetitia* (La gioia dell'amore)
2. Famiglia: identità e missione
3. Perché il Matrimonio è un sacramento?
4. La pastorale della famiglia nella comunità parrocchiale



**LUCI BIBLICHE SULL'AMORE FAMILIARE E SULLA PARROCCHIA
COME "FAMIGLIA DI FAMIGLIE" CON PROF. DR. FRANCO DON MANZI**
Mercoledì dalle 19:30 il 28.10.20, 18.11, 25.11, 02.12, 10.02.21, 24.02, 03.03

«Il Signore è testimone fra te e la donna della tua giovinezza» La rivelazione dell'Antico Testamento sull'amore matrimoniale

«Dov'è tuo fratello?» La rivelazione biblica sull'amore tra fratelli

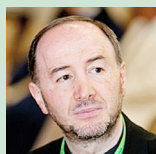
«In principio non era così!» La rivelazione di Cristo sull'amore matrimoniale

«E i due diventeranno una sola carne» La bellezza della differenza sessuale e della comunione matrimoniale

«Questo "sacramento" è grande: lo dico in rapporto a Cristo e alla Chiesa!» Il servizio parrocchiale ed ecclesiale della "Chiesa domestica"

«Lo dico perché vi comportiate degnamente, senza deviazioni» Problemi matrimoniali e loro ripercussioni sulla comunità cristiana di san Paolo

«Gesù tornò a Nazareth e stava loro sottomesso» Ascolto della Parola e discernimento spirituale nella famiglia di Gesù



DR. TEOL. PAOLO CURTAZ

Sabato dalle 15:00 il 19.12 e il 20.03.21

- Una Parrocchia di discepoli
- La Parrocchia secondo Gesù



**LECTIO DIVINA: "IL LIBRO DI EZECHIELE"
CON LIC. TEOL. CARLO BAGGI**

Il libro del profeta Ezechiele si pone, per il cristiano desideroso di approfondire la propria fede, come uno dei cardini della porta che si apre sulla conoscenza della Parola di Dio.

È stato tuttavia osservato che, sovente, questo testo è tra quelli meno frequentati dell'Antico Testamento, vuoi per la sua ardua e pregnante simbologia, vuoi per il contenuto particolarmente forte. Questo profeta, sacerdote e messaggero di Dio, contempla nel suo testo temi, immagini e concetti che troveranno spazio e voce nelle Scritture cristiane. Indicativi a tal proposito sono i significati e le visioni della *"Gloria e del Trono dell'Eterno"*, dei *"Quattro esseri viventi"*, che si ritroveranno nell'Apocalisse di Giovanni, così come le espressioni *"Fiume di acqua che dona la vita"* e *"Buon pastore"*, nonché l'uso frequente della parola *"Spirito"*.

Leggere Ezechiele aiuta inoltre a comprendere meglio il messaggio che la Bibbia rammenta del continuo, ossia che "Cielo e terra" sono due dimensioni che non cessano mai di interagire tra loro. Tutto questo rende ancor più evidente come la S. Scrittura sia il testo fondamentale per sviluppare nell'essere umano la capacità di poter discernere il significato profondo di ogni circostanza della vita, considerandone sempre gli aspetti materiali e spirituali. È anche per questo che le parole del profeta Ezechiele non sono relegate al tempo in cui Israele *"là presso i fiumi di Babilonia, sedeva e piangeva..."* (Sal. 137:1), ma sono di grande attualità anche per i nostri tempi, gravidi di buio e di luce. Come di consueto, anche per questo studio, si considereranno le singolarità che la lingua ebraica trasmette dal suo testo originale, al fine di poter meglio aprire il "senso" che l'ispirata esperienza personale di Ezechiele ci tramanda.

Gli incontri si svolgeranno, a Dio piacendo, dal 6 ottobre 2020 al 16 marzo 2021, il martedì sera alle ore 20.30 e meglio come da calendario parrocchiale.

*Carlo
Baggi*

1 SETTEMBRE LA PRIMA MESSA DI DON MARIO

La Messa del primo giorno di settembre è stata per me un momento molto importante. Un giorno speciale dove molti fratelli della comunità di Biogno-Breganzona sono arrivati per celebrare insieme la Santa Messa. Un segno importante all'inizio del cammino dove la presenza di ognuno voleva dire SÌ ad una nuova tappa. Nuovi passi fatti insieme, tenendo conto della ricchezza spirituale ricevuta in questi anni da tutti i sacerdoti che hanno amato questa comunità. Carissimi fratelli e sorelle vi dico già i grazie per la straordinaria accoglienza.

don Mario

31 AGOSTO CELEBRARE INSIEME

È stata molto significativa la Santa Messa dell'ultimo giorno di agosto nella nostra parrocchia. Per il don Fiorenzo l'ultima come parroco di Biogno/Breganzona, per don Mario l'ultima come vicario. Ancora più importante è stata la fraternità che ha unito i due sacerdoti per più di cinque anni, e quindi pure durante questa Messa. La fraternità ha portato nel cuore dei due momenti straordinari vissuti all'interno della comunità parrocchiale. Gloria a Dio che benedice tutti coloro che seguono il suo insegnamento.

30 AGOSTO LA PARTENZA DI DON FIORENZO

L'ultima domenica di agosto Don Fiorenzo ha ufficialmente preso comitato dalla comunità di Biogno/Breganzona. La Santa Messa è stata celebrata in modo sobrio e solenne ad un tempo. Nella sua omelia don Fiorenzo ha espresso tutto il suo affetto e la sua gratitudine per quanti lo hanno accompagnato, sostenuto e apprezzato negli anni trascorsi. Non ha mancato di rincrescersi per un carattere che qualche volta ha forse potuto rendere ostica la comunicazione. Noi tutti sappiamo che il suo carattere è sempre stato influenzato dalla grande identificazione con la missione che era chiamato a svolgere. La certezza di tutti è che la motivazione di don Fiorenzo si è già trasmessa, in tutta la sua forza, nel cuore e nello spirito di don Mario. Don Fiorenzo, lasciata la parrocchia torni a vivere la tua prima vocazione: essere vicino a chi soffre. Sappiamo che lo farai in modo esemplare.

*Un
parrocchiano*

PER TANTO TEMPO LOCK DOWN

“lock down” una parola che fino a qualche mese fa non faceva parte del nostro vocabolario, ora invece.... Questo periodo di chiusura ce lo ricorderemo per il resto della nostra vita per la sua eccezionalità, ma anche perché ci ha permesso di dare valore a sentimenti e azioni a cui nella nostra vita “precedente” forse davamo un peso diverso. Uno di questi, per me, è la FORZA DELLA RELAZIONE. In qualità di docente ho dovuto crearne una ad hoc per i miei piccoli allievi e le loro famiglie. In fondo è stato bello poterli conoscere fuori dalla scuola e vivere con loro l'emozione di quando ci siamo rivisti prima di Pasqua durante una mia visita sulla loro porta di casa. Ancora di più poter condividere il ritorno a scuola; dai bambini ho capito che se la relazione è solida e importante, basta poco per riattivarla, uno sguardo, un sorriso!

Michi

26 LUGLIO

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE AIUTANO LA CHIESA

Nel corso della storia molti sono stati i benefattori che si sono prodigati per abbellire le nostre chiese con diversi oggetti sacri. Il mantenimento dei reliquiari, delle croci piuttosto che degli oggetti di culto è un nostro dovere. Parliamo di oggetti che per la maggior parte hanno più di trecento anni. Questo implica una cura attenta che possa valorizzare queste opere d'arte. Nell'Oratorio Sant'Andrea di Agnuzzo abbiamo riportato alla luce 8 reliquiari contenenti reliquie di Santi. La maggior parte dell'aiuto ci è pervenuta da ing. B. G. ma anche dagli altri parrocchiani. Il Signore benedica loro e le loro famiglie.

GIUGNO • LA RIPRESA

L'esperienza più significativa e forte degli ultimi mesi, riguardante il mio rapporto con Dio, è stata senza dubbio la prima messa a cui abbiamo partecipato tutti e quattro dopo il lockdown. Essere lì, in chiesa, davanti al prete, con altri parrocchiani, è stato estremamente emozionante: mi ha fatto sentire parte della comunità insieme alla mia famiglia.

Barbara

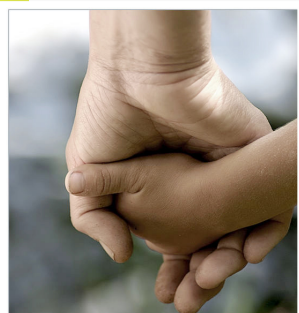
30 MAGGIO SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

La celebrazione della Pentecoste è stata una delle più belle in assoluto per molte persone. Già dall'entrata della chiesa si respirava un'atmosfera di gioia, di grande attesa, un'emozione particolare. Guardando i volti di tutti i presenti si poteva intuire il grande desiderio di ritrovarsi e lodare il Signore. È vero, che il tempo di chiusura delle chiese ha favorito questo clima d'intensa spiritualità comunitaria. Abbiamo pregato lo Spirito Santo, ringraziandolo per il grande dono del ritrovarsi dei fratelli attorno all'Altare. Bisogna sottolineare che la gioia di un tale incontro non dovrebbe mancare ogni domenica. Non ci siamo dimenticati di ricordare tutti coloro che hanno sofferto nell'anima e nel corpo durante il periodo del confinamento Covid19.

MESE DI MAGGIO IL MESE MARIANO

Il mese di maggio è per noi cattolici un punto di riferimento importante lungo l'anno pastorale. Attendiamo con fervore la recita del Santo Rosario davanti alle cappelle di Maria Santissima piuttosto che le Sante Messe nei diversi angoli del nostro territorio. La devozione alla Beata Vergine Maria ha sempre sostenuto fortemente la fede dei credenti. Con grande rammarico quest'anno non abbiamo potuto celebrare insieme il mese mariano. Nonostante ciò, bisogna riconoscere che la preghiera in generale e il Rosario in particolare ci hanno sostenuti in questi tempi difficili.





3 MAGGIO • QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Questa è una domenica molto interessante per la nostra vita, Gesù ci dà tutte le soluzioni necessarie per un vissuto tranquillo e felice. Davanti alla moltitudine di opportunità di scelte per la vita nel mondo di oggi pochissime sono le soluzioni concrete e sicure. Nel profondo del nostro cuore, non sappiamo sempre quali sono le scelte migliori. [...] Nella marea di proposte il Maestro delinea pochi atteggiamenti fondamentali per la vita della persona. Queste scelte ci aiutano ad avere come fondamento della nostra esistenza un quadro esistenziale semplice ed efficace. La prima proposta di Gesù è quella del discernimento nella vita.

Significa riconoscere che tra tutto quello che ci viene proposto bisogna discernere, setacciare, non tutto è cosa giusta. La seconda proposta è il riconoscimento di Dio come il bene assoluto. Questa scelta coincide con la soluzione della vita. Appena seguiamo la voce di Cristo, Lui ci fa subito da guida, ci mostra l'itinerario, ci porta alla destinazione in sicurezza e privi di preoccupazioni. Affinché la nostra vita cambi dobbiamo compiere un "esodo" con due valenze. Una dinamica, rinunciare al male, seguire Dio per poi dedicarci a tutti secondo le modalità di Cristo. Una valenza statica: seguirLo lì dove sei: nella tua famiglia, al tuo posto di lavoro, nella tua comunità.

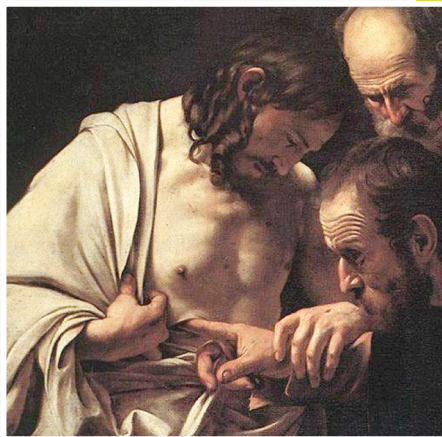
26 APRILE • SULLA VIA DI EMAUS

"due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus". È un giorno speciale questa ultima domenica di aprile. Ognuno di noi viene "interrogato" davanti agli avvenimenti che si svolgono tra Gesù e i due discepoli diretti ad Emmaus. Gesù parla a tutti, perché i due discepoli sono nello stesso tempo: credenti, ma non pienamente convinti. Sono stati partecipi della storia di Gesù, però stanno lasciando la comunità di Gerusalemme e hanno paura. Sono discepoli, ma solo di nome. Hanno seguito il Messia, ma non l'hanno ancora accettato nella loro vita come Salvatore, perché non si fidano pienamente di Lui. Una situazione che ci accomuna e ci porta ad un esito straordinario insieme. Guardiamo da vicino i fatti: Questi due discepoli, hanno seguito il Maestro nella sua vita pubblica, hanno sperato in una Sua vittoria, hanno avuto le conferme della Risurrezione dai loro amici. Ci chiediamo perché, non sono riusciti a continuare la vita di Gesù? Perché hanno bisogno di incontrarlo Risorto, trionfante nell'amore e non nel potere. Hanno bisogno di essere guardati da Cristo, affinché il Suo modo d'essere possa passare in loro. O meglio, hanno bisogno di fare spazio nel loro cuore a Dio, affinché Lui possa sostenere e alimentare il loro desiderio di vita, la loro missione di Salvezza. Ecco carissimi l'esito che possiamo vivere insieme: lasciarci accompagnare da Dio ogni giorno per poi scoprire la Vita Felice.



19 APRILE SECONDA DOMENICA DI PASQUA

“Se non metto il mio dito nel segno dei chiodi ..., io non credo”. Anche noi tante volte abbiamo dei dubbi, come San Tommaso. In questa domenica saremo sostenuti dall’atteggiamento della comunità primitiva. Ecco la grande domanda: in che modo l’apostolo passa dall’essere incredulo ad essere credente? Senza dubbio con l’aiuto della comunità. Ci chiediamo perché l’incredulo aveva quest’atteggiamento? L’apostolo aveva dei dubbi perché “Tommaso, ... non era con loro quando venne Gesù”. Ecco cari amici qual è la soluzione per diventare credenti come Tommaso: stare insieme alla comunità. Tommaso è scappato dalla comunità perché Gesù è stato flagellato, torturato e crocifisso. È scappato, come altri apostoli, perché non ha capito l’atteggiamento del Redentore, mai poi lo ha incontrato; dove? Essendo ritornato nella comunità. Tutti abbiamo bisogno di essere felici sempre. Vuol dire che abbiamo bisogno di avere Cristo Risorto nel cuore ogni giorno, abbiamo bisogno di ritornare alla comunità. “Non sento la gioia promessa ai battezzati”; allora vai a incontrare la comunità, vivi con loro, stai nella verità e vedrai la gioia.



12 APRILE • PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

Essere protagonisti dell’annuncio: un’idea per vivere la Pasqua come la Festa. Cari amici, mi chiedo insieme a voi che cosa ha fatto sì che gli apostoli abbiano fatto partire questa grande avventura nella quale ci siamo anche noi, dopo duemila anni? Poveri, senza grandi istruzioni pedagogiche, con un’esperienza di solo tre anni accanto a Gesù, imperfetti, addirittura scoraggiati dopo la morte del Maestro; e poi evangelizzavano il mondo intero. Come mai? [...] Gli apostoli: hanno vissuto da protagonisti. Altroché “la Pasqua passa senza lasciare tracce”. Per vivere da risorti del Signore anche noi dobbiamo metterci in prima fila, essere come gli apostoli, protagonisti dell’Annuncio. Dovremo chiederci: io adesso cosa posso fare? Come posso annunciarLo? E dopo un secondo di esitazione, concesso pure agli apostoli sulla strada di Emmaus, dobbiamo partire in quarta. Auguro a ciascuno di noi di vivere partendo dalla Pasqua essendo protagonisti dell’annuncio della Risurrezione.



11 APRILE • VEGLIA PASQUALE

Dall'omelia del Sabato Santo spunta la forza della risurrezione che ci accompagna tutti i giorni. "Non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto!" ... È questa la frase che riempie, in questa sera, tutte le chiese cattoliche del mondo. La stessa parola dell'Angelo dovrebbe riempire pienamente il cuore di tutti coloro che sono di buona volontà, perché Lui ha fatto quello che nessuno avrà potere di fare: vincere il male per far trionfare in bene. [...] A voi le parole di un autore antico sulla discesa agli inferi del Signore Gesù che si rivolge ad Adamo. Queste parole sono forti, portano in loro verità e ci aiutano ad accogliere la gioia. "Io sono il tuo Dio, ... per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu che dormi! Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell'inferno. Risorgi dai morti. Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi mia effigie, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un'unica e indivisa natura". Sono parole che ammorbiscono il cuore, sono parole rivolte anche a noi che crediamo nel Signore, parole di conforto, amorevoli, di carattere forte ma nello stesso tempo piene di una paternità straordinaria.



9 APRILE • GIOVEDÌ SANTO

L'idea centrale che voleva guadarcì in quest'anno è stata lasciarsi amare da Dio. "Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine". È senza paragone l'Amore del Signore per il mondo. Non importa come erano le persone accanto a Lui, perché ci ha amato così tanto. È un'atteggiamento straordinario. Sembrerebbe banale, però mettiamoci noi nei suoi panni, amando

realmente anche i nostri malfattori, sacrificandoci per loro fino all'ultima goccia. Ancora più impressionante diventa la lavanda dei piedi in quanto sapeva già cosa avrebbe patito. Il Signore avrebbe potuto ritenere che la Sua donazione sulla croce, sarebbe stata già abbastanza, anzi il tutto. Ma non ha voluto perdere nessun'occasione, mettendosi al servizio anche quando tutto era quasi compiuto, lavando i piedi dei suoi discepoli, Dio che si mette al servizio.



5 APRILE • DOMENICA DELLA PALME

La domenica delle Palme è una delle più partecipate feste lungo l'anno liturgico. Non abbiamo potuto nemmeno benedire e distribuire i rami d'ulivo. Abbiamo invece pregato il Signore affinché sia Lui a crescere nel nostro cuore. Dall'ascolto attento della Tua Passione capisco che tu non sei venuto a convertire, a dire agli altri di avvicinarsi o riavvicinarsi a Dio, ma tu stesso hai dimostrato obbedienza al Padre e per amore Suo e nostro ti sei consegnato volontariamente alla croce. Signore, fammi vivere vicino a Te, al Tuo ingresso in Gerusalemme, alla Tua passione e morte, affinché non sia mai separato da Te. [...] Tu sei la mia vita, e se riuscirò a starTi vicino allora sì che sarò pronto ad affrontare tutto quello che mi chiedi. Con Te vicino, in ogni situazione mi sentirò forte e non debole, vincitore e non perdente.



22 MARZO • “VA A LAVARTI NELLA PISCINA DI SIOLE”

Durante la pandemia don Fiorenzo ha mandato ai ragazzi del catechismo, ai parrocchiani e agli amici la meditazione quotidiana. Una modalità valida per essere vicino a tutti condividendo la riflessione sulla Sacra Scrittura. Ecco qui la prima parte della sua meditazione nella quarta domenica di quaresima su Gv 9, 1s. Carissimi vorrei partire da una considerazione proprio terra terra ... nella nostra vita abbiamo tutti delle necessità fisiche che ci sostengono e, se ci vengono a mancare, proviamo un grande disagio, pensiamo all'esperienza che viviamo in questi giorni. [...] Oggi il Signore, nella guarigione del cieco nato, ci fa capire quanto sia importante la luce. Il Vangelo, partendo da questi bisogni concreti e vitali, ci permette di entrare in un'altra dimensione di Bisogno, come credenti, il bisogno di Cristo: Lui è la “vera acqua”, Lui è la “vera luce”! Per sentire questo dobbiamo uscire dalla cecità di quell'ipocrisia, come dicevo ieri, che ci allontana dal desiderio di un vero incontro, di una vera relazione con Lui, con il Cristo. La figura del cieco nato diventa per noi oggi un esempio di un nuovo modo di “vedere” la luce, Cristo. La guarigione del cieco ci apre un sentiero verso la fede. [...]



15 MARZO • “SIGNORE DAMMI QUEST’ACQUA”

È vero, non abbiamo più celebrato insieme, ma abbiamo celebrato ancora. Il Sacrificio Eucaristico celebrato ogni giorno ha un valore inestimabile indipendente da qualsiasi cosa. Ancora di più, molte persone si sono sentite rafforzate dalla preghiera e dalle celebrazioni dei sacerdoti, anche se erano solo le campane a farsi sentire. Per quello che segue ecco il cammino di fede percorso, affinché ognuno di noi possa crescere insieme alla comunità. Il Signore Gesù ci parla della sete che abbiamo di Dio. Di quella sete che tante volte ci brucia l’anima: quan-

do siamo insicuri, nervosi, quando non troviamo la pace. Non solamente una sete fisica, ma la sete sentita da tutto il nostro io. [...] Gesù ci propone in questa domenica di fare esperienza dell’unità: prenditi cura del tuo corpo, ma non dimenticarti mai che la tua anima senza Dio è morta dentro, è senza speranza, appunto non è più capace di animare il tuo corpo.



14 MARZO • “L’ULTIMA” SANTA MESSA

Anche se questo titolo sembra tragico, il sentimento con il quale abbiamo celebrato il secondo sabato del mese è stato sicuramente particolare. Dalla terza domenica di quaresima fino alla Pentecoste le Messe con i fedeli, come ben sapete, sono state sospese. All’inizio della pandemia il nostro Vescovo Valerio ha scritto una lettera straordinaria che ci ha aiutato a vivere meglio tutto il periodo. Don Fiorenzo ha celebrato ogni giorno alla Chiesa della Trasfigurazione invece don Mario ha alternato le celebrazioni senza i fedeli tra Agnuzzo e Muzzano. Un periodo unico nella storia della Chiesa dal quale abbiamo molto da imparare.



10 MARZO LA SOSPENSIONE DEL CATECHISMO

Già martedì dieci marzo si capiva che la Pandemia non sarebbe stata uno scherzo ma una lotta ardua soprattutto da parte del personale medico in ospedale. Don Fiorenzo e don Mario hanno deciso la sospensione del catechismo ma anche delle altre attività in parrocchia. Il tutto a sostegno dell'intera società, affinché ogni contagio in meno possa fare la differenza. Questa decisione è stata presa pure al livello diocesano. Non solo i ragazzi ma anche tutti i membri delle nostre parrocchie hanno sofferto perché la parte spirituale è stata tolta. In seguito il papa Francesco, il vescovo Valerio, i nostri sacerdoti insomma in molti si sono prodigati affinché i ragazzi ma anche tutti i fedeli potessero rafforzarsi spiritualmente.



2 MARZO • DON EMANUELE DI MARCO A BREGANZONA

Don Emanuele di Marco, rettore del Oratorio di Lugano, cerimoniere del Vescovo Valerio, nonché professore alla Facoltà di Teologia di Lugano è stato invitato alla Trasfigurazione per il secondo momento dei festeggiamenti del decimo anniversario. Don Emanuele ha tenuto una conferenza molto sentita ed apprezzata col titolo: "Per tutti i secoli dei secoli. Viaggio alla scoperta della sacralità nel tempo e nello spazio". Ha partecipato un bel numero di parrocchiani desiderosi di scoprire di più sulla sacralità lungo la storia e soprattutto nei nostri giorni. Grazie don Emanuele per la tua presenza in mezzo a noi, a Breganzona sarai sempre accolto a braccia aperte. Purtroppo altri avvenimenti importanti del festeggiamento, come il concerto del 6 marzo ma anche la S. Messa del Vescovo Valerio, sono stati rimandati a causa della pandemia.



29 FEBBRAIO • RIPRENDIAMO LA MENSA DEI POVERI

Cucinare per la mensa dei poveri, in quaresima, per i muzzanesi ormai è tradizione. Quanto è stato bello sentire da parte dei fedeli la richiesta d'iniziare i turni della cucina per ogni sabato della quaresima. Siamo partiti con grande entusiasmo e col desiderio di avvicinarci al prossimo e a Dio attraverso quest'attività di beneficenza. Purtroppo per cause ben conosciute abbiamo dovuto sospendere quest'opera desiderosi di ritornare presto alle nostre giuste abitudini.



28 FEBBRAIO • INIZIO DEI FESTEGGIAMENTI DEL DECIMO ANNIVERSARIO

Il primo appuntamento per i festeggiamenti del decimo anniversario del Centro della Trasfigurazione ha avuto luogo l'ultimo venerdì di febbraio. La Santa Messa è stata presieduta dal Vescovo emerito Pier Giacomo Grampa, colui che nel 2010 ha consacrato la nostra chiesa. Un momento molto forte al quale sono stati invitati pure i sacerdoti della Rete Pastorale, gli amici e soprattutto i parrocchiani. Nella preghiera di suffragio sono stati ricordati don Ilario, don Crivelli, Osvaldo, Francesco e tutti i defunti che ad un certo momento della loro vita hanno contribuito alla nascita di questo imponente centro parrocchiale. Il ringraziamento da parte di don Fiorenzo per tutti coloro che hanno contribuito, in diversi modi, alla realizzazione di questo sogno.



7 MARZO LA GRANDE CORSA DELLA NOSTRA SEZIONE SCOUT

Come per ogni staffettista arriva il momento di passare il testimone al prossimo corridore. Hai corso la tua tratta al meglio di quello che potevi, ma ora, hai il fiato corto e l'acido lattico che si accumula nei muscoli. Resta la grande soddisfazione di aver avuto l'opportunità e l'onore di rappresentare una grande squadra e la consapevolezza che passi il testimone ad un corridore d'eccellenza, che percorrerà la sua tratta ad altissima velocità e saltando gli ostacoli con grande maestria. Un grande grazie lo rivolgo a tutti coloro che hanno sudato, sofferto, e gioito con me, rendendo quel testimone molto più leggero e gli ostacoli molto più bassi. Buona corsa cara Sezione San Sebastiano Breganzona... Buona corsa Dade!



Daniel

DURANTE COVID19 • SERVIZIO SPESE

Come scout ho vissuto il servizio spese incontrando molte persone sconosciute con cui ho instaurato un rapporto di "amicizia", seppur momentaneo. Questo servizio andava al di là della pura e semplice consegna della merce, ho percepito il grande bisogno di calore umano e voglia di chiacchiere che ognuno di loro aveva e, in quel momento, la differenza di età non aveva nessuna importanza. Purtroppo al ritorno alla quasi-normalità mi sono anche resa conto che l'interruzione di alcune relazioni è stata difficile e alcune persone hanno sofferto molto la solitudine. Mi è spiaciuto molto rendermi conto che avrei potuto dedicare del tempo anche a loro e che forse ho dato per scontata la loro serenità. Insomma il Covid19 ha messo in evidenza pregi e difetti, ma mi ha anche confermato quanto amicizia, solidarietà, pazienza, spirito di squadra e tantissimo altro siano valori a cui non si può rinunciare!



Michi

4-11 LUGLIO CAMPEGGIO LUPETTI 2020 – APACHES, SIOUX, NAVAJO - CATTO

Dal 4 all'11 luglio, 11 piccoli indiani si sono recati nella radura di Cattew per apprendere nozioni importanti dai grandi e saggi indiani. L'elemento che incornicia questa avventura è il totem indiano che diventa sempre più alto di giorno in giorno annunciando sfide diverse che hanno messo alla prova le loro abilità. I primi giorni è stato necessario conoscere e ambientarsi nella radura per sapersi muovere con attenzione. I giorni seguenti, i giovani indiani hanno imparato ad accendere e cucinare sul fuoco, a riconoscere le tracce degli animali, a cacciare e a conoscere la natura circostante. Durante la settimana, i giovani indiani hanno anche vissuto delle attività tipiche scout come la costruzione degli angoli di tribù, la cucina sul fuoco, la passeggiata al lago Tremorgio, i bivacchi attorno al fuoco, le riflessioni durante l'attività di spiritualità, la Messa da campo e la Promessa. I piccoli indiani tornano così a casa con più conoscenze e responsabilità, ringraziando i saggi indiani che attenderanno nella radura di Cattew il loro ritorno.



*Per la Muta,
Barbara*

IL ROSARIO DELL'OGNIVENTIALLEVENTI: UN APPELLO ALLA NOSTRA COSCIENZA

Agosto 2014. In una notte oltre 100.000 persone prevalentemente cristiane, ma anche musulmane e yazide, furono costrette a lasciare le proprie case e fuggire in fretta e furia da Mosul e dalla Piana di Ninive (Iraq), a causa dell'occupazione di quei territori da parte dell'ISIS.

Le notizie rimbalzavano su tutti i telegiornali del mondo e le immagini di colonne di uomini, donne e bambini in fuga non potevano lasciare indifferenti.

A migliaia di chilometri di distanza, uno sparuto gruppetto di amici che si stava godendo una cena in compagnia, di fronte a queste notizie ha deciso di non poter più restare semplicemente a guardare.

Ma cosa fare? La risposta è stata tanto semplice quanto immediata: si poteva pregare insieme la Madonna, per implorare la fine di tanta sofferenza. Come farlo? Impegnandosi personalmente in un gesto pubblico.

Questo gruppetto di amici ha scelto di andare nella piazza centrale di quella città per recitare il Santo Rosario, proponendolo ad amici e conoscenti. Era il 20 agosto del 2014 e la città era Rimini.

Decine e decine di persone hanno raccolto l'invito e, vista la risposta inaspettata, si è deciso di riproporre questo appuntamento ogni mese.

Lo si è chiamato Appello all'Umano a favore dei cristiani e delle minoranze perseguitate ed incredibilmente ogni mese aumentava il numero di persone che vi partecipava, di ogni provenienza ed appartenenza religiosa o non.

Nell'agosto 2015 alcuni di noi, famiglie ticinesi in vacanza in quella città, si sono ritrovati quasi casualmente a partecipare a questo momento.

Colpiti dalla semplicità e dalla bellezza di questa proposta, l'abbiamo subito fatta nostra.

Con il coinvolgimento dell'Oratorio della Parrocchia di Lugano, appena gemellatosi con la Parrocchia di Padre Ibrahim Alsabagh di Aleppo tramite don Emanuele di Marco, abbiamo proposto alla città la stessa iniziativa con le stesse modalità.

Siamo perciò partiti nel novembre del 2015 con il Rosario in piazza San Rocco, da subito ribattezzato "OgniVentiAlleVenti", perché ha luogo il 20 di ogni mese alle ore 20.

Il Rosario si svolge sempre all'aperto, con ogni tempo, perché sia davvero rivolto a tutti e perché ci sia reale condivisione con chi vive in condizioni di sofferenza e precarietà.

Ogni mese abbiamo un testimone, sempre diverso, che viene a raccontarci la propria esperienza personale, vissuta sul campo. Questa scelta si è rivelata essere molto importante per noi che partecipiamo a questo momento, dandoci l'occasione di capire un po' meglio le situazioni di cui sentiamo parlare i media e di pregare con più consapevolezza e compassione per i fratelli coinvolti nelle persecuzioni.

Il tutto ha una durata massima di 45 minuti circa, perché desideriamo che resti un momento semplice ed essenziale, proprio alla portata di ognuno.

Si sono aggiunte diverse città e molti monasteri che pregano ogni mese in contemporanea con noi.

Invitiamo perciò chiunque ne avesse il desiderio a raggiungerci "OgniVentiAlleVenti" in piazza san Rocco a Lugano!

*Don Emanuele di Marco
Monica e Sergio Bianchi
Anne-Bérénice e Fabio Cattaneo
Stefania e Riccardo Caruso*



ART SERVICES

Via Vignora 6
6933 Muzzano

M1 +41 / 079 4362046
M2 +41 / 079 6205830
assaartservicesa@gmail.com

TADDEI

Impresa costruzioni
Lugano

via alla Chiesa 13
6962 Vignanello

Ditta fondata nel 1911

Ufficio
091 971 38 54/55

Fax
091 972 84 14

Magazzino
091 994 15 75

l'impresa
di costruzioni
luganese
con l'esperienza
di quattro
generazioni

www.taddei.ch



FALEGNAMERIA
F.LLI BUGADA SA
CH-6933 MUZZANO
www.fratellibugada.ch



elettricità
Impianti elettrici
Telecomunicazioni
Trasmissione dati
Controlli e collaudi

Via Selva 18
6900 Massagno

M1 +41 / 079 6209706
michele@crvelettricità.ch

D.I.M. COLOR s.a.g.l.
IMPRESA DI PITTURA

Tel. 091.967.41.14
Natef 079.485.65.56
dimcolor@bluewin.ch

Via Piodella, 6
6933 MUZZANO
www.dimcolor.ch

Svanotti
dal 1990 **FALEGNAMERIA**
SCHREINEREI



www.svanotti.ch



Via Industria 15 - 6933 Muzzano



stierlin
dal 1903

A. Bottini Lattoniere

Lavori in rame/Coperture/Tetti piani
Facciate/ Insolazione...

Andrea Bottini

Via Casarico 1
6933 Muzzano

091.994.63.77
079.223.84.71
zorrobottini1@bluewin.ch

SALATHÉ

ARREDAMENTI

VIA GEN. ARCIONI 18
6900 LUGANO-CASSARATE
TEL. 091 971 46 13
SALATHE-ARREDAMENTI.CH

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
DEMASI & ROSSINELLI SAGL**



Ufficio tel./fax
+41 (0) 91 600 03 77

Contrada Mons. Trezzini 8
6997 Sessa

Cellulare
Luigi Demasi
+41 (0) 79 408 81 40
Riccardo Rossinelli
+41 (0) 79 337 21 39

demasi.rossinelli@bluewin.ch



**elettricità
telecomunicazioni
trasmissione dati**

Jermini Elettricità sa

6934 BIOGGIO Tel 091 605 16 45
jermini.elettricità.sa@bluewin.ch

Impresa di pulizia **Puli Star** S. a.g.l.

- Pulizia generale
- Abbonamenti serali uffici
- Abbonamenti vetri case,
palazzi ed appartamenti
- Lavaggio moquette

6982 Agno
Via Sasselli 4

Tel. + Fax 091 / 604 69 84

NON ESITATE A CONTATTARCI

INVITO ALLA FESTA PATRONALE DI AGNUZZO

INVITIAMO TUTTI, CON PIACERE
ALLA FESTA DI SANT'ANDREA PATRONO
DELLA CHIESA DI AGNUZZO
CHE SI TERRÀ **DOMENICA 22 NOVEMBRE**
DALLE **ORE 10.00**
PRESSO L'ORATORIO SANT'ANDREA AGNUZZO
SONO GRADITE LE TORTE PER IL BANCO DOLCI
A PRESTO!



Carissimi genitori e ragazzi.

Vi invitiamo a partecipare al nostro consueto **NATALE RAGAZZI**, **mercoledì 16 dicembre 2020** al Centro della Trasfigurazione. Un'occasione straordinaria di festeggiare insieme ai compagni di catechismo il Natale. Gli organizzatori ci confermano che il tutto si svolgerà mantenendo le distanze, garantendo la sicurezza necessaria.



BUON CAMMINO D'AVVENTO IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

Vivere l'Avvento con dedizione vuol dire prepararsi in modo adeguato al Natale del Signore.



Le parole del Papa Francesco per l'Avvento 2019: *"Vegliare non significa avere materialmente gli occhi aperti, ma avere il cuore libero e rivolto nella direzione giusta, cioè disposto al dono e al servizio. Questo è vegliare! Il sonno da cui dobbiamo svegliarci è costituito dall'indifferenza, dalla vanità, dall'incapacità di instaurare rapporti genuinamente umani, dall'incapacità di farsi carico del fratello solo, abbandonato o malato. L'attesa di Gesù che viene si deve tradurre, dunque, in un impegno di vigilanza".* Buon cammino.

